

IL CASO Il Fazzi risponde alle accuse: «Quadro clinico difficile»

«In merito a notizie di organi di informazione riguardanti la morte di una giovane donna, in seguito a interruzione di gravidanza, avvenuta il 14 giugno all'ospedale Vito Fazzi di Lecce, in attesa degli esiti del riscontro diagnostico richiesto dal Direttore del Reparto di Rianimazione del Fazzi, si precisa che: la donna, al quarto mese di gravidanza, è giunta nel Presidio Ospedaliero il 26 maggio accusando malessere generale. La donna è stata ricoverata nei Reparti di Ostetricia e Ginecologia, Neurologia e Rianimazione e trattata da una équipe multidisciplinare di operatori, considerata la rarità e la complessità del quadro clinico che fin dall'esordio aveva interessato più organi. L'interruzione di gravidanza è avvenuta naturalmente il 10 giugno, a causa delle critiche condizioni di salute della donna e non per decisione dei medici, co-



me erroneamente riportato».

Così, la direzione strategica dell'ospedale, in una nota, ha voluto spiegare alla stampa, dopo che il marito della vittima ha presentato un esposto per fare chiarezza sulle cause di quanto avvenuto, quello che - secondo il nosocomio - è purtroppo accaduto lo scorso 26 maggio quando una donna di 24 anni guineana, incinta, con un quadro clinico quantomeno complicato, dopo essere stata costretta ad abortire a causa della sua condizione clinica, ha perso la vita al Fazzi di Lecce.

f.guc.



DON VITO CAPUTO



DON MAURO CARLINO



MONS. VINCENZO MARINACI



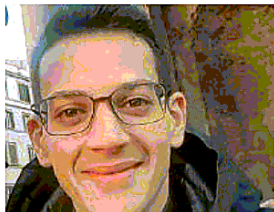
DON CARLO CALVARUSO



DON DANIELE FAZZI



DON FEDERICO ANDRIANI



DON GIANMARCO ERRICO



DON LUCA BISCONTI



DON ANTONIO SOZZO

ROCA DUE GIORNI FA LA RIUNIONE DEL CLERO DIOCESANO DI FINE ANNO PASTORALE

L'arcivescovo Seccia nomina i nuovi parroci della diocesi

Il nuovo parroco della Cattedrale di Lecce sarà Don Vito Caputo che sostituisce Mons. De Pascali

L'arcivescovo Michele Seccia ha riunito ieri a Roca il clero diocesano in occasione della consueta giornata sacerdotale di fine anno pastorale. Durante l'incontro ha reso ufficiali le nomine dei nuovi parroci e degli altri servizi pastorali che avranno efficacia dal prossimo mese di settembre.

Don Vito Caputo è il nuovo parroco della cattedrale di Lecce: sostituisce mons. Flavio De Pascali, inviato a Loppiano come uno dei responsabili del Centro internazionale di spiritualità e scuola di formazione per sacerdoti, diaconi e seminaristi "Vinea mea" del Movimento dei Focolari; mons. Mauro Carlino è il nuovo parroco di Santa Croce in Lecce: sostituisce mons. Flavio De Pascali; mons. Vincenzo Marinaci è il nuovo parroco di Santa Maria della Luce in San Matteo in Lecce: sostituisce

mons. Giancarlo Polito; don Carlo Calvaruso è il nuovo parroco di San Pio X in Lecce: sostituisce don Vito Caputo; don Daniele Fazzi è il nuovo parroco di San Francesco d'Assisi in Lecce: sostituisce don Elvi De Magistris; don Federico Andriani è il nuovo parroco di Maria SS. Assunta in Lequile: sostituisce don Carlo Calvaruso; don Gianmarco Errico è il nuovo parroco di Santa Maria delle Grazie in Campi Salentina: sostituisce don Alessandro



MONS. MICHELE SECCIA

D'Elia; don Luca Bisconti è il nuovo parroco di Maria SS. Assunta in Trepuzzi: sostituisce mons. Vincenzo Marinaci; don Antonio Sozzo è il nuovo parroco di Santa Lucia in Surbo: sostituisce don Rossano Santoro; don Gianni Ratta è il nuovo parroco della Madonna della Fiducia in Giorgiloro: sostituisce don Luca Bisconti.

Per quanto riguarda gli amministratori parrocchiali: don Carmelo Gentile è il nuovo amministratore parrocchiale della Madonna di Fatima in Squinzano: sostituisce don Attilio Mesagne; don Francesco Pesimena è il nuovo amministratore parrocchiale di Maria SS. Assunta in Arnesano: sostituisce don Antonio Sozzo; don Francesco De Matteis è il nuovo amministratore parrocchiale di Maria SS. del Buon Consiglio in Villa Convento: sostituisce don Gianni Ratta; don Luca

Nestola è il nuovo amministratore parrocchiale di Maria Mater Domini in Pisignano e di Maria SS. Assunta in Vanze: sostituisce don Francesco De Matteis.

Don Andrea Gelardo è stato nominato nuovo vicario parrocchiale di San Lazzaro in Lecce: sostituisce don Federico Andriani.

Le altre nomine sono quelle di don Salvatore Corvino (direttore spirituale del seminario arcivescovile), mons. Giancarlo Polito (rettore della basilica del Rosario in Lecce); mons. Giancarlo Polito (presidente del Capitolo cattedrale); don Rossano Santoro (rettore della chiesa di San Giuseppe in Lecce); don Elvi De Magistris (rettore della chiesa di Santa Maria della Grazia in Lecce); don Alessandro D'Elia (direttore del Centro mediterraneo pastorale); il dott. Cesare De Giorgi è il nuovo direttore dell'ufficio Migrantes: sostituisce il defunto Padre Gianni Capaccioni; don Emanuele Tramacere è il nuovo vicedirettore dell'Ufficio diocesano delle comunicazioni sociali; don Francesco De Matteis è il nuovo vicedirettore dell'Ufficio catechistico diocesano; don Antonio De Nanni è il nuovo collaboratore dell'Ufficio amministrativo diocesano.

«SALARI AL SICURO» Sciopero SGM Cantobelli risponde ai sindacati

Non si è fatta attendere la replica di Sgm, per voce del presidente del consiglio d'amministrazione, Francesco Cantobelli, alle perplessità manifestate dai segretari di Filt-Cgil, Uil-Trasporti e Ugl-Autoferro, secondi i quali, con l'avvio del nuovo piano di mobilità urbana previsto per domenica, in primis sulla possibilità che le buste paga possano essere più leggere.

«Vorrei tranquillizzare i sindacati - scrive Cantobelli - ma soprattutto i dipendenti di Sgm, rassicurandoli del fatto che il nuovo servizio non comporterà alcun disagio per gli autisti e neanche comporterà una diminuzione dei loro salari. Così come vorrei tranquillizzarli del fatto che il nuovo piano è stato condiviso con la rsa aziendale nei termini previsti dalla contrattazione collettiva nazionale. Rsa - prosegue il presidente - con le quali è anche stato stabilito



di avviare un percorso informativo del personale viaggiante, che è stato in effetti avviato e durante il quale lo stesso personale ha mostrato di accogliere favorevolmente il nuovo servizio. Come ho avuto modo di esporre al personale viaggiante nel corso degli incontri informativi - dice ancora il presidente di Sgm - loro saranno, per i cittadini leccesi che saliranno sugli autobus, la faccia dell'azienda e, dunque, sulla loro soddisfazione si costruirà gran parte del successo del nuovo servizio, come la loro insoddisfazione sarà il primo passo per il fallimento».

STOP FORZATO DOPO DUE ANNI SI RINNOVA LA TRADIZIONE CHE APRE L'ESTATE Torna la "Festa dei lampioni" il 20 e il 21 giugno a Calimera

Dopo due anni di sosta forzata per l'emergenza epidemiologica, in coincidenza con il solstizio d'estate e con la ricorrenza di San Luigi Gonzaga, a Calimera si rinnova il culto della luce, delle forme e dei colori. Il 20 e 21 giugno, in piazza del Sole e per le vie del centro storico, torna la Festa dei Lampioni e de lu Cuturusciu.

L'evento, che coniuga sa-

cro e profano, è stato presentato ieri a Palazzo Adorno dove ne sono state illustrate le finalità ed è stato svelato il programma della manifestazione culturale, giunta alla ventunesima edizione. In chiusura della conferenza stampa, è intervenuto il presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva, al quale è stato donato un "lampione" con i colori e lo stemma dell'Ente. La piazza

centrale di Calimera, le corti e i vicoli adiacenti, saranno illuminati da variopinti manufatti artistici, che creano vere e proprie scenografie colorate. I "lampioni" ripercorrono la storia in intere generazioni, a partire dagli anni Sessanta, quando si sono svolte le prime edizioni. Queste suggestive architetture luminose sono modellate con canne di legno, essiccate al sole, spago o

fil di ferro, ricoperte di carta velina. Il tradizionale luminoso al loro interno è stato sostituito dalle lampadine e oggi da luci a led. La tradizione festa del Comune della Grecia salentina ha per protagonista anche il cosiddetto "cuturusciu", un tarallo morbido, riconosciuto come prodotto agroalimentare tradizionale (marchio PAT), che un tempo si realizzava con gli avanzi dell'impasto del pane portato a cuocere negli antichi forni del paese.

«La Provincia - ha sottolineato il capo di Gabinetto della Provincia di Lecce Andrea Romano

- accompagna nel loro percorso di valorizzazione tutti i Comuni del Salento, indi-

pendentemente dal colore politico che esprimono le amministrazioni, ma proprio in virtù della forza, dell'energia e della qualità delle questioni che emergono. In questo caso c'è una manifestazione culturale bellissima. Dopo la pandemia possiamo finalmente godere di nuovo di uno spettacolo unico nel panorama nazionale».

«Questa festa - ha aggiunto il consigliere provinciale Brizio Maggiore - è ormai conosciuta non solo a livello regionale. Grazie ai tantissimi cittadini che danno il loro contributo per puro spirito di volontariato è un evento che continua a crescere e con esso Calimera e il territorio».

CITTÀ DI LECCE
Estratto di procedura aperta
CIG: 9236983E3

È indetta procedura aperta, per l'affidamento del servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse, di violazioni del codice della strada, di violazioni dei regolamenti e ordinanze comunali e delle leggi e dei regolamenti di competenza della polizia locale; importo € 925.452,00 + IVA. Ricezione offerta: 30/06/2022 12:00. www.comune.lecce.it
Il dirigente dott. Donato Zacheo

**L'Edicola
Sud**
338.304.58.79
ledicoladelsud.it